

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

OGGETTO: Parere su Bozza di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio” e conseguenziale “Variazione al bilancio di previsione anno 2017”.

Il sottoscritto Massimo Minghi, Revisore dei Conti del Comune di Aulla (MS), premesso che gli è stato chiesto di esprimere un parere (ex art. 239 Tuel) sulla bozza di deliberazione in oggetto, concernente:

- il riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, 1° comma lettera a), in riferimento all'atto di pignoramento presso terzi del Tribunale di Massa pervenuto il 22.06.2016 prot. 9871 per l'importo di € 10.133,56, che trae la sua origine dal decreto ingiuntivo presentata dal Dott. RENATO IARDELLA per ottenere il pagamento della somma di € 5.808,00, oltre interessi legali. spese e competenze (relativa a prestazioni professionali risultanti dalla fattura n° 23 DEL 01.09.2013), pervenuto dal Tribunale di Massa (prot. n° 3411) in data 06.03.2015); a tale atto il Comune di Aulla non si opponeva e nemmeno provvedeva al pagamento; il predetto decreto ingiuntivo n. 139/2015, dichiarato esecutivo in data 05.10.2015, veniva nuovamente notificato al Comune in data 05.11.2015; in data 23.05.2016 (prot. 8218) il legale del dott. Iardella faceva pervenire all'Ente atto di precetto con il quale s'intimava di pagare entro 10 gg. dalla notifica complessivi € 7.655,14; non avendo il Comune provveduto in tal senso, il legale del dott. Iardella notificava in data 22.06.2016 (prot. 9871) atto di pignoramento presso la Banca Carige spa per la somma nel frattempo ascesa a € 10.133,56; in ultimo il Tribunale di Massa, con verbale di assegnazione N° 566/2016, disponeva a favore del creditore l'anzidetta somma di € 10.133,56;
- la variazione di bilancio (all. B della bozza di delibera) conseguente al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra, che prevede a copertura lo svincolo, per € 10.133,56, di parte dell' Avanzo vincolato relativo all'anno 2016 nel **“Fondo rischi contenzioso”**;

rilevato che

Dalla relazione del Dirigente 1° e 2° settore (All. A/1 e A/2 allegati alla proposta di delibera) emerge quanto segue:

- in riferimento alla prestazione professionale fatturata dal Dott. Iardella, la stessa sarebbe stata effettivamente svolta in misura pari all'importo richiesto, pari a € 4.800,00 oltre iva;
- “l'utilità pubblica generata dall'investimento anzidetto e acquisito al patrimonio deriva dalla realizzazione del progetto di caratterizzazione sito ed eventuale analisi del rischio per la costruzione del nuovo plesso scolastico”;
- Che l'arricchimento per il Comune è quantificato in € 5.808,00 (iva 21% compresa)

Osserva che

- nella fattispecie l'acquisizione dei servizi è avvenuta in violazione delle regole previste dai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del Tuel;
- fino ad oggi il Dirigente 1° e 2° settore non ha mai dichiarato l'esistenza del debito fuori bilancio in rassegna, malgrado vi fossero da tempo i presupposti per sottoporre al Consiglio Comunale il suo riconoscimento;
- non essendosi opposto al decreto ingiuntivo in argomento, il Comune di Aulla avrebbe dovuto almeno in tale circostanza procedere al riconoscimento del debito e, conseguentemente, provvedere al

pagamento nei termini, evitando in tal modo le ulteriori spese relative ai successivi atti di precetto e di pignoramento;

Preso atto:

che tale debito deriva da sentenza esecutiva, che deve essere riconosciuto ai sensi della lettera a) dell'art. 194 Tuel;

che nel testo della proposta di delibera si rileva che il debito fuori bilancio in argomento trova integrale copertura svincolando una parte della quota accantonata nel risultato di amministrazione vincolato del rendiconto di gestione 2016, nel "Fondo rischi contenzioso" e applicata al bilancio di previsione 2017;

dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

che dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato D alla bozza di delibera) risultano rispettate le norme sul "pareggio di bilancio";

del rispetto del pareggio di Bilancio previsionale (All. C alla bozza delibera);

Per quanto sopra esposto il Revisore

limitatamente alle proprie competenze, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 239, comma 1) lettera b) Numeri 2 e 6, all'adozione dell'atto in rassegna, sia per il riconoscimento del debito fuori bilancio che per la variazione di bilancio conseguente;

ritiene che il riconoscimento debba avvenire fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità;

ricorda che è necessario trasmettere alla Corte dei Conti le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Livorno, 23 dicembre 2017

Il Revisore dei Conti

Massimo Minghi